

# **Kedrion S.p.A.**

Sede operativa: S.S. 7 BIS KM 19.533, 80029 SANT'ANTIMO (NA)

---

## **PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Officina farmaceutica per la produzione di plasmaderivati

D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

---



## Sommario

PREMESSA .....	4
1.FINALITÀ DELPIANO .....	4
2.CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO .....	5
2.1 Obbligo di esecuzione del piano .....	5
2.2 Evitare le miscele .....	5
2.3 Funzionamento dei sistemi .....	5
2.4 Manutenzione dei sistemi .....	5
2.5 Emendamenti al piano .....	5
2.6 Obbligo di installazione dei dispositivi.....	5
2.7 Accesso ai punti di campionamento.....	6
3.OGGETTO DEL PIANO .....	7
3.1 Componenti ambientali.....	7
3.1.1 Consumo materie prime.....	7
3.1.2 Consumo risorse idriche.....	7
3.1.3 Consumo energia .....	8
3.1.4 Consumo combustibili .....	8
3.1.5 Emissioni in aria.....	8
3.1.6 Emissioni in acqua .....	10
3.1.7 Rumore .....	11
3.1.8 Rifiuti .....	12
3.1.9 Suolo .....	17
3.2 Gestione dell'impianto .....	17
3.2.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi .....	17
3.2.2 Indicatori di prestazione .....	18
4.RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO.....	19
4.1 Attività a carico del gestore .....	19
4.2 Attività a carico dell'ente di controllo .....	20
4.3 Costo del Piano a carico del gestore .....	20



5.MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE.....	21
6.COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO .....	21
6.1 Validazione dei dati .....	21
6.2 Gestione e presentazione dei dati .....	21
6.1.1 Modalità di conservazione dei dati.....	21
6.1.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano .....	21



## **PREMESSA**

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72), per l'officina farmaceutica di produzione emoderivati della KEDRION S.p.A., UBICATA in Sant'Antimo (NA) alla S.S. 7 bis km19,533

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui “sistemi di monitoraggio” (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante “Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”).

### **1. FINALITÀ DELPIANO**

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- Raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- Raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- Raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
- Verifica della buona gestione dell'impianto;
- Verifica delle prestazioni delle MTD adottate.



## **2. CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO**

### **2.1 Obbligo di esecuzione del piano**

Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute al paragrafo 4 del presente Piano.

### **2.2 Evitare le miscele**

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

### **2.3 Funzionamento dei sistemi**

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel punto 4 del presente Piano in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo).

### **2.4 Manutenzione dei sistemi**

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) dovranno essere poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

### **2.5 Emendamenti al piano**

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

### **2.6 Obbligo di installazione dei dispositivi**

Il gestore dovrà provvedere all'installazione di sistemi di campionamento su tutti i punti di emissioni, inclusi sistemi elettronici di acquisizione e raccolta di tali dati, come richiesto dal paragrafo 4 del presente Piano.



## **2.7 Accesso ai punti di campionamento**

Saranno predisposti accessi sicuri ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- a) Effluente finale, così come scaricato all'esterno del sito;
- b) Punti di emissioni sonori nel sito;
- c) Area di stoccaggio dei rifiuti nel sito.



### 3. OGGETTO DEL PIANO

#### 3.1 Componenti ambientali

##### 3.1.1 Consumo materie prime

Tabella C1 - Materie prime

Denominazione Codice (CAS, ...)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
PLASMA UMANO	Produzione	Liquido	Con riferimento alla produzione	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
FRAZIONE II (frazione plasmatica)	Produzione	Liquido	Con riferimento alla produzione	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
ALCOOL ETILICO DENATURATO 96%	Produzione	Liquido	Con riferimento alla produzione	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
ALCOL ISOPROPILICO	Produzione	Liquido	Con riferimento alla produzione	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
SODIO IDROSSIDO AL 30%	Produzione	Liquido	Con riferimento alla produzione	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
MALTOSIO	Produzione	Liquido	Con riferimento alla produzione	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
SOLUZIONE MALTOSIO AL 30%	Produzione	Liquido	Con riferimento alla produzione	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
ACIDO NITRICO AL 10%	Produzione	Liquido	Con riferimento alla produzione	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)

Tabella C2 - Controllo radiometrico (se applicabile)

Attività	Materiale controllato	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione

##### 3.1.2 Consumo risorse idriche

Tabella C3 - Risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienico- sanitario, industriale ...)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua potabile	Allaccio alla condotta del distributore		Igienico sanitario	Dal contatore del distributore	Metri cubi	Su supporto informatico (foglio excel)
Acqua di pozzo	Pozzo			Dal contatore installato	Metri cubi	Su supporto informatico (foglio excel)



### 3.1.3 Consumo energia

Tabella C4 - Energia

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
	Servizi generali E produzione	Elettrica		Lettura diretta dal contatore del fornitore	kWh	Su supporto informatico (foglio excel)
	Produzione	termica		Consumi di gas	mc	Su supporto informatico (foglio excel)

Si provvederà ad effettuare, con frequenza triennale, un audit sull'efficienza energetica del sito. Sarà pertanto redatto un programma di audit che sarà inviato all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività.

Una copia del rapporto di audit sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

### 3.1.4 Consumo combustibili

Tabella C5 - Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore zolfo)	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Gasolio	Gruppi elettrogeni	Liquido	Assente	Schede di acquisto	Litri	Su supporto informatico

### 3.1.5 Emissioni in aria



La tabella seguente deve essere completata avendo in mente la tipologia di processo considerato. In particolare, in caso di processi discontinui, sarà necessario indicare la fase e la tempistica del controllo, oltre che la sua frequenza.

**Tabella C6 - Inquinanti monitorati**

Punto emissione	Fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Atri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio)
E1	Caldaia	NOx, polveri			
E2	Caldaia	NOx, polveri			

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
E1	Polveri NOx	Metodiche UNI. Gravimetrico elettrochimico	Annuale Autocont.	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06	Presenza ARPAC
E2	Polveri NOx	Metodiche UNI. Gravimetrico Elettrochimico	Annuale Autocont.	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06	Presenza ARPAC

**Tabella C7 - Sistemi di trattamento fumi**

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione

Per le emissioni in atmosfera dovranno essere effettuati autocontrolli annuali e controlli dell'ARPAC biennali.



### 3.1.6 Emissioni in acqua

Il controllo delle acque reflue in uscita sarà affidato a laboratorio esterno di comprovata esperienza e capacità tecniche.

**Tabella C9 - Inquinanti monitorati**

Punto emissione	Parametro e/o fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Atri parametri caratteristici della emissione
1 – scarico nella fogna comunale	pH				
	Colore				
	Odore				
	Solidi sospesi				
	BOD <sub>5</sub>				
	COD				
	Cadmio (Cd) e composti				
	Cromo (Cr) e composti				
	Ferro				
	Manganese				
	Nichel (Ni) e composti				
	Piombo (Pb) e composti				
	Rame (Cu) e composti				
	Zinco (Zn) e composti				
	Tensioattivi				
	Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )				
	Azoto nitroso (come N)				
	Azoto nitrico (come N)				
	Fosforo totale (come P)				
	Composti organici totali				
	Saggio di tossicità				
Composti Organici clorurati					
IPA					
Idrocarburi totali					

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
1			Trimestrale autocontrollo	Su supporto informatico e cartaceo	
			Semestrale ARPAC		

**Tabella C10 - Sistemi di depurazione**

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi e punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
1	Vasca di equalizzazione		Verifica della presenza di fanghi	Mensile	Su supporto informatico
	Vasca a setti		Verifica presenza sostanza di fanghi	Mensile	Su supporto informatico
	Clorazione		Verifica presenza cloro	Mensile	Su supporto informatico

Dovranno essere effettuati autocontrolli trimestrali e controlli ARPAC semestrali su tutti i parametri. Inoltre bisogna prevedere un piano di manutenzione dell'impianto di depurazione e della rete fognaria, predisponendo un apposito registro dove annotare le ispezioni e gli interventi manutentivi e di pulizia eseguiti.

### 3.1.7 Rumore

**Tabella C11 - Rumore, sorgenti**

Apparecchiatura	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
Impianto di trattamento acque primarie			Nei pressi dell'impianto	
Impianto di trattamento acque reflue			Nei pressi dell'impianto	
Centrali termiche			Nei pressi del locale centrale termica	
Compressori			Nei pressi dei compressori	
Evaporatori			Nei pressi degli evaporatori	

Sarà effettuata la misurazione dei livelli di rumore immessi in ambiente esterno on periodicità trimestrale (autocontrollo). Controlli ARPAC annuali.

Il programma di rilevamento sarà inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno dieci giorni prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di rilevamento acustico sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.



**Tabella C12 - Rumore**

<b>Postazione di misura</b>	<b>Rumore differenziale</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Modalità di registrazione e trasmissione</b>	<b>Azioni di ARPA</b>
Nelle adiacenze dell'impianto	SI	A modifica impianto	dB(A)	Su supporto informatico	

Relativamente al progetto di bonifica acustica presentato la società si impegna a realizzarlo entro 12 mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Successivamente alla realizzazione delle opere la società dovrà comunicare alla Regione, all'ARPAC e al Comune, a mezzo PEC, la fine dei lavori. L'ARPAC, in contraddittorio, effettuerà apposito controllo ai fini di verificare l'avvenuta bonifica. In merito alle verifiche acustiche si prescrivono autocontrolli trimestrali. L'ARPAC effettuerà dei controlli annuali.

### **3.1.8 Rifiuti**

**Tabella C13 - Controllo rifiuti in ingresso**

Attività	Rifiuti controllati (Codice CER)	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione

**Tabella C14 - Controllo rifiuti prodotti**

Attività	Codice CER	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
Produzione	07 01 01*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Impianto depurazione acque reflue	07 05 12	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Uso uffici e servizi	08 03 17*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione	08 01 11*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Uso uffici e servizi	08 03 17*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	



Attività	Codice CER	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
Manutenzione	13 02 08*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione	13 03 07	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione	14 06 03*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Impianto trattamento acqua per la produzione Produzione (magazzino plasma) Produzione biologica Produzione farmaceutica Laboratorio Sviluppo di processo e analitico Movimentazione e immagazzinamento Uso uffici e servizi	15 01 01	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Impianto trattamento acqua per la produzione. Produzione (magazzino plasma) Produzione biologica Produzione farmaceutica. Laboratorio. Sviluppo di processo e analitico Movimentazione e immagazzinamento	15 01 02	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Movimentazione e immagazzinamento	15 01 03	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	



Attività	Codice CER	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
Caldie per produzione vapore Impianto Trattamento acqua per la produzione. Produzione (magazzino plasma). Produzione biologica. Produzione farmaceutica. Laboratorio. Sviluppo di processo e analitico. Movimentazione e immagazzinamento.	15 01 06	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione Produzione biologica Produzione farmaceutica Laboratori	15 01 10*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Produzione	15 02 02*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione	15 02 03	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Produzione	16 01 20	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione	16 02 13*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione	16 02 09*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione	16 02 13*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione	16 02 14	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	



Attività	Codice CER	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
Manutenzione	16 05 06*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione	16 06 01*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione	16 10 01*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione	17 03 01*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione immobili	17 04 05	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione immobili	17 06 03*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Produzione (magazzino plasma), laboratorio Produzione biologica Produzione farmaceutica.	18 01 03*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Produzione/Manutenzione	18 01 06*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Movimentazione, immagazzinamento e produzione	18 01 09	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Produzione e manutenzione	16 01 20 20 01 02	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione	20 01 21*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Manutenzione	20 01 23*	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	

Si prescrive almeno un controllo annuale ed ogni volta che cambia il ciclo produttivo.



### 3.1.9 Suolo

È previsto un monitoraggio da parte della società attraverso controlli ogni 5 anni delle acque sotterranee e controlli ogni 10 anni del suolo.

Inoltre, è previsto un monitoraggio visivo, con frequenza mensile, dell'integrità delle platee, dei cordoli di contenimento e di ogni altra struttura atta alla tutela del suolo con registrazione dei controlli effettuati.

## 3.2 Gestione dell'impianto

### 3.2.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

**Tabella C16** - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Attività	Macchina	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione e trasmissione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	

**Tabella C17** - Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione

**Tabella C18** - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Struttura		Contenitore		Bacino di contenimento		
contenim.	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controll	Freq.	Modalità di registrazione



### 3.2.2 Indicatori di prestazione

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: CO emessa dalla combustione) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno). Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione.

Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente dovrà essere riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

**Tabella C19 - Monitoraggio degli indicatori di performance**

<b>Indicatore e sua descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Modalità di calcolo</b>	<b>Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento</b>	<b>Modalità di registrazione e trasmissione</b>
Consumi di gas per unità prodotta	Litri di gas /unità di produzione	Dalle schede del gas acquistato e dai dati di produzione	Mensile	Su supporto informatico
Consumi di energia elettrica per unità di prodotto	kWh consumato / prodotto	Lettura del consumo dal misuratore e dai dati di produzione	Mensile	Su supporto informatico



#### 4. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

**Tabella D1** – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore dell'impianto	KEDRION S.p.A..	SANTO CARBONE
Società terza contraente		
Autorità competente	<ul style="list-style-type: none"> <li>Regione Campania</li> </ul>	
Ente di controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>ARPAC</li> </ul>	

In riferimento alla tabella B1, si descrivono nel seguito i ruoli di ogni parte coinvolta.

##### 4.1 Attività a carico del gestore

Il gestore svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, avvalendosi di società o professionisti terzi scelti di volta in volta in base all'esperienza professionale.

**Tabella D2** – Attività a carico di società terze contraenti

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Misure di rumore	A modifica impianto		
Campionamenti emissioni in atmosfera	Annuale	Aria	5
Campionamenti acque di scarico	Trimestrali	Acqua	10
Analisi RIFIUTI	Semestrale	Aria, acqua	10
	Annuale	Acqua, aria	5



## 4.2 Attività a carico dell'ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'ente di controllo individuato in tabella D1 svolge le seguenti attività.

**Tabella D3** – Attività a carico dell'ente di controllo

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI
Monitoraggio adeguamenti	Annuale	Verifica avanzamento del piano di adeguamento dell'impianto ...
Visita di controllo in esercizio	Annuale	Tutte
Audit energetico		Uso efficiente energia
Misure di rumore	Annuale	Misure di rumore su macchinario ...
Campionamenti	Biennale polveri ed SOV	Campionamento (inquinante x) in aria
	semestrale	Campionamenti inquinanti x,y, in acqua
Analisi campioni	Biennale	Campionamento inquinanti in aria
	semestrale	Campionamenti inquinanti in acqua

## 4.3 Costo del Piano a carico del gestore

Il Piano potrebbe essere completato con una successiva tabella che, sulla base della tabella D3, riassume i costi complessivi dei controlli a carico del gestore. La strutturazione della tabella sarà possibile solo dopo che il decreto tariffe sarà formalizzato, una possibile soluzione è mostrata nel seguito.

**Tabella D4** – Schema tipo a carico del gestore

Tipologia di intervento	Numero di interventi per anno	Costo unitario	Costo totale
Campionamento ed analisi acque di scarico	2	€500,00	€5000,00
Campionamento ed analisi emissioni in atmosfera	1	€700,00	€700,00
Misure di rumore	-		



## **5. MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE**

Non è prevista l'installazione di sistemi di monitoraggio e di controllo degli scarichi.

## **6. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO**

### **6.1 Validazione dei dati**

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui si verificano sono descritte nel seguito.

### **6.2 Gestione e presentazione dei dati**

#### **6.1.1 Modalità di conservazione dei dati**

Tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo saranno conservati per 5 anni su supporto informatico.

#### **6.1.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano**

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale entro il 31 aprile. Entro la stessa data di ogni anno solare, sarà trasmessa una relazione illustrativa sulla conformità dell'esercizio dell'impianto a quanto prescritto dall'autorizzazione integrata ambientale.